



BOLOGNA NEL CUORE

Di Sonia Rolando

Un posto un po' lontano, ma nemmeno troppo
voglio respirare ora e donargli gli occhi miei.
Amico, portami con te, e confidami i suoi segreti
custoditi in quelle vie infinite, strette e misteriose
in cui famosi odori fuggono dai fornelli accesi
illudendo l'orientamento fino a perderne la direzione.
Nascondimi nei cortili a origliare echi di storia,
assaporando l'atmosfera di epoche sfumate,
dove la Cultura Vera nasceva e dava vita
a messaggeri d'arte e di saggezza pura.
Quanta emozione, poi, giungere alla Piazza,
col "Benvenuto" del Nettuno e la sua fontana
e davanti a noi, San Petronio e l'incompiuta faccia
maestosa e unica proprio grazie al suo difetto.
E salire quelle scale, strette e cigolanti
per raggiungere la cima della torre dominante
ammirando i tetti carichi dei suoi eterni coppi
e il balcone naturale di colline all'orizzonte.
Camminare sotto i portici rossi di tramonto
contarli tutti quanti fino ad arrivar lassù:
l'imponente fascino della Basilica di San Luca,
che eternamente domina e protegge la sua città.
Bologna, Mia Amata Bologna,
si ricolma l'anima mia
solo a scrivere di te ...
tu, un Amore a prima vista

